



A.P.S. iscritte tal registri regionâl des associazions di promoziun sociâl

INVÎT – INVITO

*“el tomât” us invade a **Vile di Buje***

domenie 17 di novembar aes cinc di sere

par screâ le mostre:

MUREDÔRS ... malte, garzon!

In ocasion de fieste de Madone de Salût di Vile di Buje, nomenade ancje Madone dai Fornasîrs e Madone de Ricostruzion dal Friûl, cu le colaborazion di “int di cantîr” (muredôrs, manovâi, carpentîrs, impresaris e perîts) specialiscj dal mistîr di fâ sù une cjase, o poîn ancje nô, dal Tomât di Buje, une pierre tal cantîr de iniziative de Casse Edil di Mutualitât e Assistance di Udin e de Universitât dal Friûl (Dipartiment di Siensis Umanis) che a son daûr a fâ nassi il Museu dal Patrimoni Edil:
CANTÎRS.

La mostra dedicata al lavoro dei muratori nasce dalla collaborazione avviata con “CANTÎRS”, Museo del patrimonio edile, promosso dalla Cassa Edile di Mutualità ed Assistenza della Provincia di Udine, con la responsabilità scientifica Dipartimento di Scienze Umane dell’Università degli Studi di Udine.

La mostra sarà accompagnata dal “*block notes*” “*Malte, garzon!*” : una raccolta di termini in uso sui cantieri edili, iniziata ancora nei primi anni '80 e supportata da illustrazioni: non è un'opera compiuta, ma si presenta come un "quaderno in costruzione", che verrà completato dagli stessi protagonisti del lavoro e della memoria, veri depositari del sapere materiale e della relativa terminologia specifica.

In mostra, nelle stanze che si affacciano direttamente sulla piazza di Avilla di Buja, strumenti, fotografie, progetti, immagini e parole, in un allestimento curato da Andrea Cattarino grazie alla collaborazione di artigiani, tecnici, ricercatori e cittadini appassionati.

L'associazione culturale “**el tomât**” prosegue così nel suo impegno di dare valore ai saperi e alle competenze di operai, tecnici, lavoratori che nelle fabbriche, nelle botteghe artigiane, in mille altri luoghi hanno fatto la fortuna e, spesso, creato la specificità del mondo produttivo friulano.

La mostra che si inaugura domenica 17 alle ore 17.00 resterà aperta fino al primo dicembre il sabato dalle 16.00 alle 19.00 e la domenica dalle 10.00 alle 12.00 e nel giorno della processione della Madonna della Salute.